



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro

PROT. N° 1258/35.01.02 DEL 19.02.2018

ERRATA CORRIGE – IL PRESENTE AVVISO ANNULLA E SOSTITUISCE IL PRECEDENTE.

Progetto: PON "Cultura e Sviluppo" FESR 2014- 2020 asse 1 - Progetto "MUSAS - Musei di archeologia subacquea -Tutela valorizzazione e messa in rete del patrimonio archeologico subacqueo (Campania-Calabria-Puglia)". CUP B12C16000080001 - € 3.250.000,00.

PON "Cultura e Sviluppo" FESR 2014- 20 asse I, linea di azione 6c.1.b

Manifestazione di interesse per la procedura di partenariato per l'innovazione ai sensi dell'art. 65 del d. lgs 50/2016 per lo sviluppo di una rete di nodi sensori dislocabile in siti archeologici sommersi per il monitoraggio "in situ" e in real-time di parametri ambientali, per il controllo visuale subacqueo di aree predeterminate e per la localizzazione di diver ai fini del supporto di percorsi di visita.

Impegno di spesa pari a € 1.273.060,00 + IVA 22%, pari a € 280.073,20 per un totale di € 1.553.133,20 00

Sommario

Premessa

ART. 1 - OBIETTIVI DELL'AVVISO

ART. 2 – PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

ART. 3 – SOGGETTI AMMESSI

ART. 4 – FASI DEL PARTERNARIATO

ART. 5 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

ART. 6 – TERMINI DI PARTECIPAZIONE

ART. 7 - ISTRUTTORIA E COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

ART. 8 - ALTRE INFORMAZIONI

ART. 9 – DIRITTI DI PROPRIETA' INTELLETTUALE

ART. 1 - OBIETTIVI DELL'AVVISO

In attuazione di quanto previsto dal PON "Cultura e Sviluppo" FESR 2014- 20 asse 1 - Progetto "MUSAS - Musei di archeologia subacquea -Tutela valorizzazione e messa in rete del patrimonio archeologico subacqueo (Campania-Calabria-Puglia)", l'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro è interessato a promuovere il partenariato per l'innovazione per i servizi di ricerca e sviluppo di cui alle "Specifiche Tecniche" allegate al presente avviso, in particolare il progetto MUSAS mira a realizzare un programma di valorizzazione integrata, attraverso l'adozione di soluzioni tecnologiche innovative, che metta in rete aree archeologiche sommerse e Musei che conservano reperti di provenienza subacquea.

Per la realizzazione della attività connesse al monitoraggio e alla protezione dei siti archeologici sommersi che il progetto intende perseguire, l'ISCR intende avviare un'attività di ricerca e sviluppo finalizzata alla realizzazione di un sistema innovativo capace di acquisire in tempo reale i parametri ambientali di siti archeologici sommersi e di fornire ai soggetti in visita ai siti, attraverso dei tablet subacquei, informazioni contestualizzate in base alla propria posizione. L'obiettivo infatti è quello di ottenere una base quantitativa di informazioni che, opportunamente analizzata, permetterà di sviluppare mappe di degrado e modelli previsionali per la stima della vulnerabilità dei manufatti del bene.



Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro
Via di San Michele 23 - 00153 Roma - telefono +39 06 67236300
is-cr.segreteria @beniculturali.it - www.iscr.beniculturali.it



ART.2 PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Per la scelta degli operatori economici da invitare alla presente procedura e per tutte le norme che disciplineranno i rapporti con gli operatori invitati verranno applicate le disposizioni previste dall'art. 65 del d. lgs 50/2016.

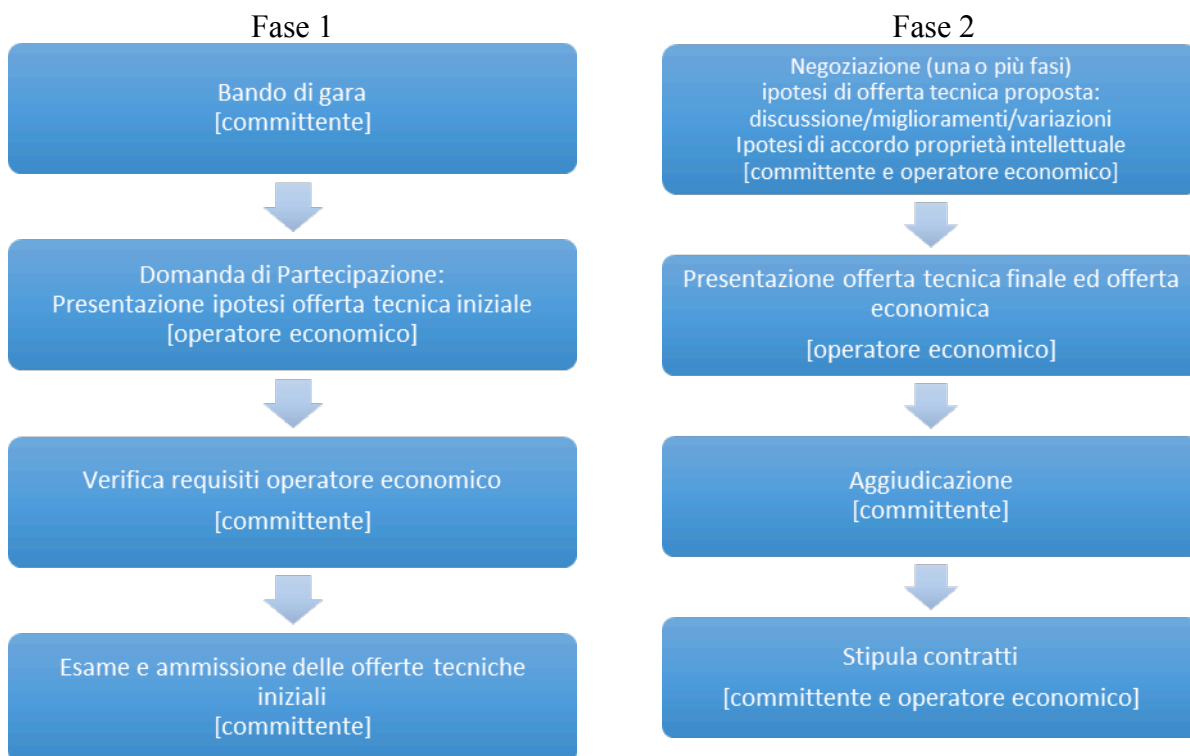
ART.3 SOGGETTI AMMESSI

Possono inviare la manifestazione di interesse per partecipare alla presente procedura i soggetti di cui all'art 45 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n° 50, in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso, costituiti da operatori economici singoli o riuniti o consorziati o che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art.48 del suddetto decreto.

E' fatto divieto, a pena di esclusione, di presentare istanza di manifestazione di interesse in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art 45, comma 2, lett. b) ed e), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n°50, ovvero, di partecipare anche in forma individuale qualora l'operatore economico partecipi in associazione o consorzio.

ART.4 FASI DEL PARTERNARIATO

Il partenariato per l'innovazione si svolgerà secondo le due fasi indicate nel seguente schema:





Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro

ART.5 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono inviare la manifestazione di interesse per partecipare alla presente procedura i soggetti di cui al punto precedente in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di capacità economico finanziaria

Dovrà essere dimostrato di aver partecipato, negli ultimi 5 esercizi precedenti a quello della pubblicazione del presente Bando di gara, ad uno o più Progetti di Ricerca e Sviluppo finanziati su base competitiva su tematiche attinenti all'oggetto del progetto, per un valore globale complessivo non inferiore ad € 500.000 (cinquecentomila/00);

Requisiti di capacità tecnico professionale

Costituisce requisito fondamentale di ammissibilità una comprovata esperienza di partecipazione a progetti di Ricerca e Sviluppo finanziati su base competitiva su tematiche attinenti all'oggetto del progetto e l'apporto di un contributo rilevante in termini di capacità o competenza tecnica e/o professionale.

Il soggetto offerente dovrà dimostrare, mediante atto avente data certa e antecedente la presentazione dell'Offerta, di disporre di una risorsa, eventualmente ad hoc contrattualizzata, che, in caso di aggiudicazione, svolgerà il ruolo di responsabile scientifico del progetto; tale ruolo potrà essere ricoperto da un esperto con esperienza almeno quinquennale nel campo dei sistemi di monitoraggio ambientale subacqueo, anche comprovabile mediante pubblicazioni scientifiche. La risorsa individuata dovrà garantire la propria prestazione professionale esclusivamente nei confronti di un offerente e non potrà ricoprire nessun altro ruolo a favore degli ulteriori offerenti.

Inoltre dovrà essere dimostrato di aver partecipato, negli ultimi 5 esercizi precedenti a quello della pubblicazione del presente Bando di gara, ad uno o più Progetti di Ricerca e Sviluppo finanziati su base competitiva su tematiche attinenti all'oggetto del progetto, per un valore globale complessivo non inferiore ad € 500.000 (cinquecentomila/00).

Di possedere le professionalità tecniche adeguate alle necessità del progetto e che queste facciano parte integrante dell'operatore economico.

Di possedere attrezzature tecniche e strumenti di studio e di ricerca adeguate alle necessità del progetto.

ART. 6 - TERMINI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono presentare le manifestazioni di interesse a partecipare alla procedura, compilando il **Modello A**, allegato al presente avviso debitamente sottoscritto e accompagnato da copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore.

La manifestazione di interesse dovrà, inoltre, essere resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000.

L'istanza dovrà essere trasmessa entro e non oltre le ore 14:00 del giorno 20/03/2018 esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo p.e.c.mbac-is-cr@mailcert.beniculturali.it con oggetto la seguente dicitura: "Manifestazione di interesse per la procedura di partenariato per l'innovazione per lo sviluppo di una rete di nodi sensori dislocabile in siti archeologici sommersi per il monitoraggio "in situ" e in real-time di parametri ambientali, per il controllo visuale subacqueo di aree predeterminate e per la localizzazione di diver ai fini del supporto di percorsi di visita, in ordine al Progetto MUSAS "Musei di archeologia subacquea -Tutela valorizzazione e messa in rete del patrimonio archeologico subacqueo (Campania-Calabria-Puglia)". CUP B12C16000080001 - € 3.250.000,00. Capitolo d'impegno: PON "Cultura e Sviluppo" FESR 2014- 2020 asse I, linea di azione 6c1.b".



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro

In caso di associazione temporanea o consorzio costituito, all'istanza di manifestazione di interesse deve essere allegata, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile, con rappresentanza, conferito alla mandataria, o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza, l'istanza deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutti gli operatori economici che intendono associarsi o consorziarsi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della procedura, le imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare e qualificare come capo-gruppo. Il modello di cui all'Allegato A, citato al precedente capoverso, dovrà, quindi, essere sottoscritto dai medesimi soggetti sopra indicati e anche da quelli cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, se esistenti.

Le manifestazioni di interesse devono pervenire entro e non oltre le ore 14:00 del giorno 20 marzo 2018 (entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione). Il predetto termine è da intendersi perentorio. Non saranno ammesse manifestazioni di interesse pervenute successivamente

ART. 7 - ISTRUTTORIA E COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Le manifestazioni di interesse sono sottoposte ad istruttoria da parte dell'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro, finalizzata a verificare i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 4

L'istruttoria delle istanze pervenute è compiuta da specifica commissione, istituita con determinazione del Direttore dell'Istituto, il quale – preso atto degli esiti intervenuti – le approva con proprio provvedimento.

La commissione di cui sopra è composta da personale interno

La partecipazione ai lavori della commissione avviene senza alcun onere per l'Istituto ed è da considerarsi resa nel quadro delle ordinarie prestazioni lavorative.

ART. 8 - ALTRE INFORMAZIONI

Il presente annuncio costituisce esclusivamente un invito a manifestare interesse, e non costituisce un'offerta al pubblico ex art. 1336 del cod. civ., né comporta per l'Amministrazione alcun obbligo nei confronti dei soggetti interessati né, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia prestazione, ragione, aspettativa, azione, etc., a qualsiasi titolo.

L'Amministrazione si riserva ogni decisione in merito alla procedura, inclusa quella di modificarne i termini, le modalità ed i contenuti, di sospenderla o interromperla, qualunque sia il grado di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano avanzare nei confronti dell'Amministrazione alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

ART. 9 – DIRITTI DI PROPRIETA' INTELLETTUALE

I dati ambientali acquisiti nel corso del progetto utilizzando le tecnologie sviluppate nell'ambito del presente Partenariato saranno di proprietà dell'ISCR.

I risultati conseguiti dall'operatore economico e derivanti dalle attività svolte nell'ambito del progetto di cui al presente bando, potranno essere oggetto di diritti di privativa industriale a condizione che la proprietà dei relativi titoli di privativa sia assegnata in proporzioni uguali all'ISCR e all'aggiudicatario.

L'operatore economico individuato avrà la facoltà di decidere se procedere a depositare la domanda di privativa in Italia e all'estero sopportandone integralmente le relative spese. In tal caso l'operatore economico sarà tenuto ad informare tempestivamente l'ISCR e a definire, tramite specifici accordi, le modalità di gestione e sfruttamento dei diritti di proprietà intellettuale.

I diritti di proprietà intellettuale posseduti precedentemente all'avvio delle attività progettuali resteranno di proprietà esclusiva del detentore.



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro

L'operatore economico individuato potrà utilizzare, previa esplicita autorizzazione, risultati, procedure e know-how derivanti da attività di ricerca già effettuate dall'ISCR nello svolgimento delle azioni previste dal presente disciplinare, ferma restando la proprietà esclusiva dello stesso ISCR.

Le attività di comunicazione, informazione e divulgazione in merito alle attività svolte nell'ambito del presente accordo dovranno essere concordate ed autorizzate dal RUP dell'ISCR anche al fine di tutelare i risultati che il personale dell'ISCR consegnerà nell'attività oggetto del partenariato. In ogni caso non dovranno essere divulgate informazioni segrete e confidenziali senza il preventivo accordo fra le parti.



Il DIRETTORE
arch. Gisella Capponi